



**Conferenza dei Sindaci
dei Comuni
dell'Azienda ULSS4
"Veneto Orientale"**

Mercoledì 16 Luglio 2025 - Ore 15.00

Ordine del giorno della seduta n.11/25

VeGAL – Luglio 2025



CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA

Prot. n. 26/P

- Ai **Sigg.ri Sindaci**
della Conferenza dei Sindaci dei Comuni
dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale
- Al **dr. Mauro FILIPPI**
Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS nr. 4
"Veneto Orientale"

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale"

Ai sensi del combinato disposto degli artt. n. 3 del D.L. 30.12.92, n. 502 e n. 5 della L.R. 14.9.94 n. 56, si informa che la conferenza convocata per il giorno **Mercoledì 16 Luglio 2025 alle ore 15:00** si terrà in **modalità mista** presso la sede di **Via Cimetta 1 - 30026 Portogruaro** con il seguente Ordine del Giorno:

1. Progetto per le politiche giovanili;
2. Proposta di revisione normativa in materia di prestazioni economiche per persone con disabilità e compartecipazione alle spese di ricovero per anziani non autosufficienti;
3. Aggiornamenti ATS;
4. Varie ed eventuali.

Sarà possibile partecipare da remoto ai lavori al link di seguito indicato.

Argomento: Conferenza Sindaci

Argomento: Conferenza dei Sindaci –16 Luglio 2025 ore 15.00

Entra nella riunione <https://us06web.zoom.us/j/82917754617?pwd=GiYSEG3nTaHCXSEU83OJLe4Jg3JWaO.1>

ID riunione: 829 1775 4617

Codice d'accesso: 556325

Cordiali saluti.

Portogruaro, 11/07/2025

F.to Il Presidente
Gianluca FALCOMER

Segreteria Conferenza dei Sindaci

Comune di Portogruaro

Debora Fiorentino

Tel. 0421-277361

E-mail

conferenzasindaci@comune.portogruaro.ve.it

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Annone Veneto	Daniele Carotti	Sindaco	P online	
2	Caorle	Katiuscia Doretto	Assessora	P online	
3	Cavallino Treporti	Roberta Nesto Monica Francesco	Sindaco Vicesindaco	P online	
4	Ceggia	Mirko Marin	Sindaco	P online	
5	Cinto Caomaggiore	Gianluca Falcomer	Sindaco	P	
6	Concordia Sagittaria	Claudio Odorico Rossella Mazzon	Sindaco Assessora	P	
7	Eraclea	Giuseppe Nello Ferretto	Assessore	P online	
8	Fossalta di Piave	Alessandra Sartoretto	Sindaco	P online	
9	Fossaltadi Portogruaro	Nicola Ongaretto	Assessore	P	
10	Gruaro	Giacomo Gasparotto	Sindaco	P	
11	Jesolo	Cristofer De Zotti Rosanna Rossignoli	Sindaco E.Q.	P online	
12	Meolo	Daniela Peruffo	Assessora	P online	
13	Musile di Piave	Silvia Susanna Vittorino Maschietto	Sindaco Vicesindaco	P online	
14	Noventa di Piave	Alessandro Nardese	Assessore	P online	
15	Portogruaro	Luigi Toffolo	Sindaco	P	
16	Pramaggiore	Fausto Pivetta	Sindaco	P online	
17	San Donà di Piave	Margherita Michelin Martina Valente	Assessora E.Q.	P online	
18	S. Michele al Tagl.to	Selena Colusso Vio	Assessora	P online	
19	San Stino di Livenza	Gianluca De Stefani	Sindaco	P online	
20	Teglio Veneto	Oscar Cicuto	Sindaco	P	
21	Torre di Mosto	Maurizio Mazzarotto	Sindaco	P	
		Totale		21	0

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci, partecipa alla seduta Debora Fiorentino dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretaria verbalizzante.

La riunione si tiene in modalità mista.

E 'presente da remoto per l'Azienda ULSS4 la Dott.ssa Simona Sforzin Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 4.

Presiede la seduta il Presidente Gianluca Falcomer, che constata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL per i partecipanti collegati da remoto, dà avvio ai lavori alle ore 15,00.

Il Presidente prende in esame il punto all'o.d.g.

PUNTO 1
Progetto per le politiche giovanili

Presidente Gianluca Falcomer: ha sottoposto all'attenzione dei presenti il punto all'ordine del giorno. Ha voluto evidenziare che si tratta di una questione richiesta direttamente dal Comune di San Donà di Piave. Per illustrare i dettagli e le motivazioni di tale richiesta, ha invitato l'Assessora di San Donà di Piave, Margherita Michielin, a prendere la parola.

L'Assessora di San Donà di Piave Margherita Michielin: ha iniziato il suo intervento rendendo noto che il Comune di San Donà di Piave intende proporsi anche quest'anno come Comune capofila per le future iniziative nel campo delle politiche giovanili, proseguendo la tradizione degli anni precedenti.

Ha poi illustrato il lavoro dell'ufficio preposto, che opera sin dalla creazione dei primi piani regionali con un proprio bilancio e personale formato. Questo ufficio ha gestito la rendicontazione dei bandi e la rete dei comuni. Ha precisato che quest'anno la gestione del budget, è stata curata in collaborazione con il Comune di Portogruaro.

Per l'anno in corso, ha sottolineato che le progettualità sono diversificate, con diverse azioni da sviluppare nei territori aderenti. È già stato individuato un progetto denominato "CRE-A-ZIONI", volto a dare spazio al talento dei giovani, con un valore di circa 90-94.000 euro. Questo importo sarà discusso nella riunione del 23 del corrente mese e si prevede di suddividerlo tra i Comuni in base alla popolazione, per offrire a tutti l'opportunità di realizzare i propri progetti. Infine, per eventuali chiarimenti, ha ricordato la presenza della collaboratrice Dott.ssa Martina Valente.

Resp. dell'Unità organizzativa Istruzione, Inclusione e benessere sociale Dott.ssa Martina Valente: ha presentato i dettagli relativi ai "Piani di Intervento Prendo Spazio" della Regione Veneto illustrando le modalità e i requisiti per l'accesso ai finanziamenti del Fondo per le politiche giovanili per il triennio 2024-2026, focalizzandosi sui seguenti **punti chiave**:

●**Contesto normativo:** Il programma si basa su un'Intesa del 17 ottobre 2024 (rep. 127/CU) e una DGR del 27 gennaio 2025 (n. 66) che approva il Piano Triennale 2024-2026, con un Decreto del 23 aprile 2025 (n. 36) che definisce l'Avviso e la ripartizione delle risorse.

●**Soggetti coinvolti:** Un **Comune Titolare di Piano** (non necessariamente il capofila di Ambito) gestirà i fondi e coordinerà le progettualità. I **Comuni Responsabili di Progetto** avranno autonomia tecnica, amministrativa e contabile per le loro iniziative, mentre i **Partner di Rete** forniranno supporto e promozione senza gestire direttamente i fondi.

●**Linee di intervento:** I progetti devono rientrare in quattro aree principali:

1. **LABoratori GIOVANI:** Promozione di luoghi di aggregazione giovanile e spazi fisici accessibili.
2. **CRE-A-ZIONI:** Valorizzazione delle potenzialità giovanili attraverso laboratori espressivi, artistici, musicali, culturali, sportivi e ricreativi, promuovendo il lavoro di rete.
3. **DIRE FARE PARTECIPARE:** Coinvolgimento dei giovani in percorsi di impegno civile, sociale e culturale su temi attuali come la crisi ambientale, le questioni di genere, la legalità, l'inclusione sociale.

4. **FUORI CONTESTO:** Sviluppo e potenziamento di interventi e servizi di prossimità per l'orientamento, il tutoraggio e l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani.

•**Durata e monitoraggio:** Ogni Piano di intervento avrà una durata complessiva di 30 mesi, con singole progettualità di minimo 9 mesi. Non è ammessa la mera riproposizione degli stessi progetti su più annualità. Il monitoraggio avverrà semestralmente.

•**Scadenze e invio:** La presentazione dei Piani di intervento è fissata per il 15 settembre 2025

•**Ripartizione delle risorse:** La presentazione include tabelle dettagliate che mostrano la ripartizione delle risorse per gli anni 2024, 2025 e 2026 per ciascun Ambito Territoriale Sociale e, in particolare, per i Comuni dei Sub Ambiti di Portogruaro, Sandomatese e Jesolano, basata sulla popolazione tra i 14 e i 35 anni. Ad esempio, l'Ambito Sociale VEN 10-Portogruaro ha una popolazione di 48.050 giovani (14-35 anni) e un riparto complessivo triennale di € 96.233,64 per il 2024, € 55.162,47 per il 2025 e € 78.915,69 per il 2026.

Conclude questa esposizione dettagliata, con la richiesta alla Conferenza dei Sindaci di concedere al Comune di San Donà di Piave il mandato per procedere con la realizzazione ed elaborazione del suddetto piano.

Chiede inoltre di sottoporre alla votazione della Conferenza anche la suddivisione del piano per sub-ambiti. È stato evidenziato che l'approvazione di tale suddivisione implicherebbe l'accettazione della seguente condizione: qualora le somme stanziare per un determinato sub-ambito non venissero interamente utilizzate, il budget residuo sarà oggetto di redistribuzione tra gli altri sub-ambiti in base alle necessità e alle priorità individuate.

Quindi invita la Conferenza ad esprimere il proprio voto in merito a entrambe le richieste.

Luigi Toffolo Sindaco del Comune di Portogruaro: ha espresso pieno accordo con le considerazioni della Dott.ssa Martina Valente, condividendo anche l'approvazione della referente del Comune di Portogruaro, la Dott.ssa Anita Zanco detto Franco.

Ha sottolineato che il ruolo dell'Ambito è quello di organizzare i servizi sociali, non di sostituirsi ad essi. Ha accolto con favore questa progettualità, ribadendo che i successi ottenuti derivano proprio da un approccio che prevede di organizzare attivamente le risorse per trasformare le sfide in opportunità.

In particolare, ha evidenziato l'importanza delle politiche giovanili come strumento preventivo, sottolineando la necessità che i servizi sociali si trasformino sempre più in servizi di prevenzione anziché di "pronto soccorso sociale". Per queste ragioni, ha confermato il pieno sostegno e accordo con l'impostazione proposta.

Il Sindaco di Teglio Veneto Oscar Cicuto: ha chiesto chiarimenti in merito alle tempistiche previste per la realizzazione dei piani di intervento sul nostro territorio.

Resp. dell'Unità organizzativa Istruzione, Inclusione e benessere sociale Dott.ssa Martina Valente: ha comunicato che il termine ultimo per la presentazione delle progettualità alla Regione è fissato per il 15 settembre.

Successivamente, entro il mese di novembre, la Regione dovrà approvare il piano e ad adottare il decreto di impegno per le somme destinate a questo territorio. L'erogazione di tali somme avverrà in un'unica soluzione. Infine, l'avvio delle attività previste dai piani dovrà avvenire a partire da febbraio del prossimo anno.

Assessore Alessandro Nardese di Noventa di Piave: ha espresso il suo parere favorevole in merito al progetto in questione.

Presidente Gianluca Falcomer: ha ringraziato il Comune di San Donà di Piave e ha proceduto alla votazione.

La Conferenza ha approvato all'unanimità il progetto e delega il Comune di San Donà di Piave a essere capofila di questa iniziativa.

PUNTO 2

Proposta di revisione normativa in materia di prestazioni economiche per persone con disabilità e compartecipazione alle spese di ricovero per anziani non autosufficienti

Il Presidente Gianluca Falcomer: ha invitato il Sindaco di Concordia Sagittaria a intervenire e a prendere la parola su questo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Claudio Odorico del Comune di Concordia Sagittaria: comunica di aver richiesto la convocazione della Conferenza per discutere una questione di crescente importanza che sta avendo significative ripercussioni sui bilanci dei Comuni e sulla capacità di erogare servizi essenziali ai cittadini più fragili.

Negli ultimi mesi, numerose sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali e del Consiglio di Stato hanno invalidato diversi regolamenti comunali. Questo è accaduto perché i regolamenti comunali definivano criteri economici diversi dal parametro ISEE, che il DPCM 159/2013 stabilisce come unico indicatore per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate.

Questo orientamento giurisprudenziale, ormai consolidato, sta generando un contenzioso sempre più ampio, mettendo a dura prova le finanze degli Enti locali.

Molti Comuni, tra cui Venezia e Vicenza, e altri nelle Province di Verona e Venezia, hanno espresso la necessità di affrontare questa situazione in modo congiunto.

Per questo motivo, ha elaborato una proposta di revisione normativa. L'obiettivo è duplice: garantire equità e certezza del diritto, tutelando al contempo i diritti delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti, e assicurare la sostenibilità economica dei Comuni.

La proposta mira a promuovere un'azione coordinata attraverso:

- L'attivazione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale che coinvolga ANCI e le rappresentanze regionali e parlamentari.
- La sospensione o la revisione provvisoria dei regolamenti comunali interessati, in attesa di una riforma organica della normativa.
- La definizione di principi uniformi per la compartecipazione alla spesa, che siano rispettosi del quadro normativo statale e sostenibili per gli Enti.

Il Sindaco auspica che questa proposta possa essere la base per un confronto costruttivo e per l'avvio di un'iniziativa normativa condivisa.

Infine, il Sindaco invita le Istituzioni competenti ad attivarsi per un intervento legislativo mirato e tempestivo, a tutela del diritto delle persone a ricevere prestazioni e servizi adeguati, nel rispetto dell'equità e della sussidiarietà.

Dott.ssa Simona Sforzin Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 4: ha fornito un aggiornamento sulle problematiche relative alle strutture residenziali estensive non ospedaliere, come le case di riposo, che persistono fin dalla pubblicazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) nel 2017.

La questione principale riguarda la mancata distinzione tra la componente socio-sanitaria che dovrebbe essere gratuita per il cittadino e a carico del Servizio Sanitario Nazionale, e la componente cosiddetta "alberghiera", che in alcune regioni viene disciplinata in modo da escludere

il contributo delle famiglie per pazienti con gravi disabilità o in stato vegetativo, garantendo una residenzialità senza spese a loro carico.

Ha evidenziato che diverse famiglie di persone con diagnosi di demenza rivendicano che, data la natura delle patologie neurodegenerative, la prestazione dovrebbe essere considerata unitaria e quindi interamente a carico del LEA, senza alcuna quota a carico del paziente o della famiglia per la componente alberghiera. Questa situazione ha generato un elevato numero di richieste di risarcimento e rimborso nei confronti delle ULSS e delle strutture.

Attualmente, non essendoci una giurisprudenza consolidata, ogni tribunale tende a interpretare le situazioni in modo diverso, portando decisioni spesso diverse tra loro.

Ha poi menzionato che già nel 2024, la Conferenza Stato-Regioni aveva richiesto al Ministero di fornire un'interpretazione autentica degli articoli 29 e 30 dei LEA del 2017, al fine di chiarire definitivamente la distinzione tra LEA ed extra-LEA. Tuttavia, questa interpretazione autentica non è ancora stata fornita, e la sua assenza continua a generare incertezze e contenziosi per tutte le strutture di residenzialità extra-ospedaliera, per i comuni soggetti a quote di compartecipazione e per le famiglie.

Presidente Gianluca Falcomer: ha espresso un ringraziamento per la chiarezza delle informazioni. Per questo motivo, con un documento di tale natura, intende promuovere un incontro e una sensibilizzazione su questo tema, rispondendo anche alle sollecitazioni già pervenute dai Comuni di San Michele al Tagliamento e Cavallino-Treporti negli ultimi mesi. Ha sottolineato l'importanza di affrontare questo discorso e di promuovere una serie di azioni opportune.

Giacomo Gasparotto Sindaco del Comune di Gruaro: ha rimarcato che un'interpretazione di questo tipo farebbe saltare i bilanci dei Comuni.

Dott.ssa Simona Sforzin Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 4: ha chiarito la situazione relativa agli ospiti delle case di riposo affetti da demenza grave. Ha spiegato che, al pari di altri ospiti, la famiglia o l'ospite stesso sono tenuti a contribuire alle spese. Il Comune interviene a supporto delle spese giornaliere, basandosi sulle normative vigenti che tengono conto di fattori come l'ISEE, il domicilio di soccorso ecc... Tuttavia, un cittadino con totale incapacità economica, senza eredi su cui rivalersi, diviene un onere per il Comune.

L'idea auspicata sarebbe che anche per le persone con demenza grave valessero le stesse regole applicate a tutti gli altri cittadini in casa di riposo, ma ha ammesso che nel corso degli anni questa prospettiva ha avuto un riscontro negativo per l'ULSS.

Maurizio Mazzarotto Sindaco di Torre di Mosto: ha espresso la necessità di disporre di strumenti di verifica ulteriori rispetto all'ISEE per affrontare la situazione in questione.

Giacomo Gasparotto Sindaco del Comune di Gruaro: ha espresso grave preoccupazione per l'impatto sui bilanci comunali dei costi legati agli anziani in strutture. Le attuali politiche rischiano di creare nuovi oneri per i Comuni, già in difficoltà.

Presidente Gianluca Falcomer: ha proposto la stesura di una bozza comune per affrontare la questione, auspicando il supporto unanime della Conferenza.

Dott.ssa Stefania Rossignoli Resp. servizi istituzionali e alla persona del Comune di Jesolo: ha sottolineato che il problema principale deriva dal fatto che ogni compartecipazione per l'inserimento in struttura deve passare attraverso l'ISEE.

Attualmente, è illegittimo richiedere una partecipazione diretta ai familiari, se non attraverso lo strumento indiretto dell'ISEE che considera una quota del familiare. Molti enti, inclusa la propria ULSS in passato, coinvolgevano i familiari, ma sono stati diffidati in quanto la partecipazione deve essere volontaria e non obbligatoria.

È stato rimarcato che gli ISEE attuali non sempre considerano tutte le entrate reali, come le indennità di accompagnamento. Questo porta a una discrepanza tra l'entrata effettiva di un individuo (ad esempio, 2000 euro) e l'ISEE che, non includendo tali indennità, risulta più basso. Questa situazione comporta il rischio di scaricare sui Comuni tutta una parte delle spese cosiddette "alberghiere", anche se le famiglie avrebbero entrate significative. La questione solleva anche la necessità di ridefinire i regolamenti comunali in base a quale tipo di ISEE considerare per il contributo.

Presidente Gianluca Falcomer: ha sottolineato che non bisogna limitarsi all'invio di lettere, poiché il tempo è cruciale. Si propone invece di convocare le parti politiche superiori, poiché il problema si estende a livelli più alti. La questione non deve essere gestita solo con la corrispondenza, ma affrontata con un dialogo diretto.

PUNTO 3

Aggiornamenti ATS

Presidente Gianluca Falcomer: ha evidenziato come le Aziende Sanitarie Locali stiano eludendo le deleghe, rendendo inapplicabili termini e scadenze, come nel caso delle assunzioni. Per risolvere le difficoltà e le carenze di personale nei territori, non bastano accordi locali; è necessaria un'interpretazione estensiva e una forte collaborazione a livello regionale, anche con l'Assessore competente. L'obiettivo è superare le criticità nell'attuazione delle deleghe per tutelare i territori.

Dott.ssa Simona Sforzin Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 4: ha ritenuto che si è verificato un profondo scollamento, anche a livello regionale, in particolare riguardo all'autorizzazione delle assunzioni. L'imposizione di vincoli specifici per determinate funzioni si è rivelata controproducente, forse a causa di una scarsa comunicazione e analisi tra i soggetti nazionali.

Riguardo alla fase di transizione, non è chiaro quanto durerà, dato che non esiste una data definitiva. Questo aspetto sarà probabilmente affrontato in futuro, anche a livello regionale.

Un aspetto positivo, che porta a un senso di sicurezza, è la gestione delle scadenze delle gare d'appalto, principalmente nell'ambito sociale (es. disabilità, età evolutiva). L'intenzione è quella di proseguire con nuovi progetti, che andranno avanti seguendo le regole stabilite. Vi è quindi la certezza di poter operare in sicurezza e con l'obiettivo di procedere con chiarezza e determinazione, accompagnando ogni fase, inclusi i tempi.

Presidente Gianluca Falcomer: ha chiesto aggiornamenti in merito all'assunzione delle due assistenti sociali per il servizio di tutela minori.

Dott.ssa Simona Sforzin Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 4: ha risposto di non avere aggiornamenti al momento. Ha assicurato che si informerà a breve e, di conseguenza, farà sapere i dettagli non appena disponibili.

Presidente Gianluca Falcomer: ha espresso preoccupazione riguardo la gestione dei servizi regionali, sottolineando come la vicinanza delle elezioni possa ostacolare una rapida risoluzione delle problematiche.

Ha poi invitato il Sindaco di Jesolo, in quanto comune capofila, di dare un aggiornamento specifico sui lavori in corso riguardanti l'ATS, in vista delle prossime fasi.

Cristofer De Zotti Sindaco di Jesolo: ha comunicato che il gruppo guida ha preso una pausa per permettere al team tecnico di lavorare. Tuttavia, il gruppo si sente pronto a fare un passo avanti e presentare alcune proposte all'assemblea dei sindaci.

Ha poi affermato che resta da fissare un incontro con gli assessori regionali per discutere le osservazioni già anticipate. Il gruppo ha già preparato una nota con le proprie idee e suggerimenti. La richiesta principale è l'introduzione graduale dell'ATS, con l'avvio previsto entro il 2026, ma con la necessità di un supporto economico per la fase iniziale, ad esempio per le dotazioni informatiche e l'assunzione di un direttore.

PUNTO 4
Varie ed eventuali

Presidente Gianluca Falcomer: ha sottolineato che non ci sono argomenti da trattare su questo punto.

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 16.15 la seduta viene tolta

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci –
Firmato: Gianluca Falconer

La segretaria verbalizzante
Firmato: Debora Fiorentino
